

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

RELAZIONE AL RENDICONTO 2014

Verbale n. 2 del 21 aprile 2015

L'anno **duemilaquindici**, nel giorno ventuno (21) del mese di aprile, il sottoscritto Dr. Piero Landi, *Revisore unico dei Conti del Nuovo Circondario Imolese, nominato con deliberazione dell'Assemblea 4* in data 29.4.2014, procede alla redazione del presente verbale.

Assistono le incaricate del Servizio Finanziario Sig.re Anna Maria Manzoni e Patrizia Minghetti.

Il Revisore,

esaminato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014 approvato dalla Giunta con deliberazione N. 10 del 14/4/2015;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (legge 18/8/2000, n.267);

Visto l'art.239, 1° comma lettera d) del citato Tuel ;

Visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194 ;

Visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

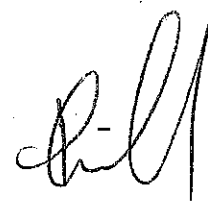
Visto altresì il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

esprime il seguente parere prescritto dall'art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.267/2000.

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione:*
 - a) risultato della gestione di competenza
 - b) risultato di amministrazione
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- *Analisi delle singole poste*
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III -Entrate extratributarie
 - Titolo IV – Entrate da trasferimenti in c/c
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Analisi della gestione dei residui*



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONSIDERAZIONI

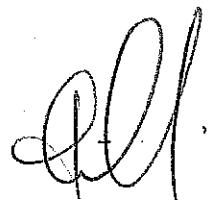
CONCLUSIONI

Il sottoscritto Revisore prende atto di aver ricevuto in data 15.4.2015 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 approvati con delibera della Giunta n. 10 del 14/04/2015 completa di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- deliberazione dell'Assemblea n. 22 del 26.9.2014 di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00;
- conto del tesoriere (trasmesso con nota agli atti prot. n. 827 del 30.1.2015);
- conto degli agenti contabili;
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata del responsabile del servizio finanziario, sull'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio rilasciata in data 13/4/2015;
- inventario generale dei beni (costituito dai beni mobili ed immobili già di proprietà della soppressa Comunità Montana Valle del Santerno e di alcuni beni mobili di recente acquisizione da parte dell'Ente. Si ricorda inoltre che gran parte dei beni mobili originariamente in dotazione al Nuovo Circondario Imolese, nonché la sede stessa, sono di proprietà della Provincia di Bologna);



VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;

VISTE le disposizioni del titolo IV del D. Lgs. n. 267/00;

VISTO il d.p.r. n. 194/96;

VISTO l'articolo 239, comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 267/00;

VISTI i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

VISTO altresì il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

Riporta

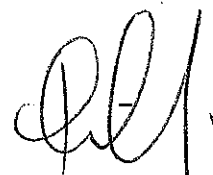
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha preso atto della verifica di salvaguardia degli equilibri della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/00;



- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA e IRAP, sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco Popolare soc. coop., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

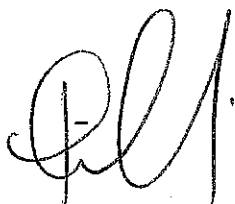
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			587.609,74
Riscossioni	4.137.311,76	4.914.801,26	9.052.113,02
Pagamenti	3.621.905,00	4.146.129,63	7.768.034,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.871.688,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.871.688,13

Risultati della gestione

a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 312.265,17 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	9.089.119,11
Impegni	(-)	8.776.853,94
Totale avanzo di competenza	(+)	312.265,17



così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.914.801,26
Pagamenti	(-)	4.146.129,63
<i>Differenza</i>	<i>[(+)]</i>	<i>+ 768.671,63</i>
Residui attivi	(+)	4.174.317,85
Residui passivi	(-)	4.630.724,31
<i>Differenza</i>	<i>[-]</i>	<i>456.406,46</i>
Totale avanzo di competenza [A] - [B]		+ 312.265,17

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	8.748.808,24
Spese correnti	-	8.394.548,04
Spese per rimborso prestiti	-	
<i>Differenza</i>	<i>-</i>	<i>354.260,20</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo I della spesa	+	107.475,32
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	33.500,00
Totale gestione corrente	+	428.235,52

Gestione di competenza c/capitale

Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+	233.768,42
Entrate correnti destinate al titolo II	+	33.500,00
Avanzo 2013 applicato al titolo II della spesa	+	12.807,45
Spese titolo II	-	275.763,45
Totale gestione c/capitale	+	4.312,42
TOTALE GESTIONE DI COMPETENZA	+	432.547,94

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un **Avanzo di € 1.177.294,58** come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			587.609,74
RISCOSSIONI	4.137.311,76	4.914.801,26	9.052.113,02
PAGAMENTI	3.621.905,00	4.146.129,63	7.768.034,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.871.688,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.871.688,13
RESIDUI ATTIVI	807.121,08	4.174.317,85	4.981.438,93
RESIDUI PASSIVI	1.045.108,17	4.630.724,31	5.675.832,48
<i>Differenza</i>			-694.395,55
Avanzo al 31 dicembre 2014			1.177.294,58
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		903.101,25
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		3.277,90
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		270.915,43
	Totale avanzo		1.177.294,58

L'avanzo di amm.ne a fine esercizio si è determinato come sottoindicato:

- con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amm.ne 2013, la somma € 413.101,40 è confluita tra le economie e contribuisce a determinare nuovamente l'ammontare dell'avanzo, come sottoindicato:
 - per € 383.444,79 quale quota di avanzo non applicata nel corso dell'esercizio finanziario 2014,
 - per € 29.656,61 quale quota di avanzo applicata al bilancio 2014 ma non impegnata (di cui € 24.687,00 per minori esigenze dei Comuni per abbattimento Tari);
- la rimanente somma pari a circa € 765.000,00 è costituita principalmente da:
 - economie sulle spese di funzionamento dei servizi gestiti in forma associata che ha determinato una quota di avanzo vincolato pari a € 425.000,00 circa. Tale somma è costituita in gran parte dall'eliminazione di residui concernenti il rimborso di spese inerenti il personale comandato da altri Enti (anche alla luce delle disposizioni di cui al nuovo ordinamento contabile D.Lgs. 118/2011) compresa l'economia

derivata dal rispetto delle recenti disposizioni in materia di incentivi al personale per gli atti di programmazione (€ 91.000,00);

- quota parte del contributo regionale 2014 per i servizi svolti in gestione associata, non utilizzato nel corso dell'anno (€ 135.486,52);
- somma assegnata dal Comune di Imola in sede di assestamento del bilancio per interventi di parte corrente nel settore informatico che non si sono potuti attivare in tempo utile (€ 79.874,00);
- minori entrate di competenza per € 40.500,00 (di cui € 37.000,00 per mancata assegnazione da parte della Provincia di Bologna del contributo ordinario);
- economie sulle spese di funzionamento (personale – amministratori – beni di consumo/prestazioni di servizi) ed altre attività dell'Ente riferite sia alla gestione dei residui che alla competenza 2014 per circa € 93.000,00 (di cui € 28.700,00 per mancata copertura posto dirigente settore programmazione - € 13.000,00 per minori contributi);
- economie su spese di investimento per circa € 21.500,00 (interventi previsti per il campeggio),
- economie su altre attività per circa € oltre a € 22.000,00 per mancata realizzazione progetto Gal settore agricoltura;
- mancato utilizzo fondo di riserva per € 28.445,00;

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	9.089.119,11
Totale impegni di competenza	-	8.776.853,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	+ 312.265,17

Gestione dei residui

Minori Residui attivi	-	41.377,64
Maggiori residui attivi	+	2,01
Economie su Residui passivi	+	402.677,48
differenza	+	361.301,85

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	312.265,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	361.301,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	120.282,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	383.444,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	+	1.177.294,58

Il Revisore analizzando la gestione dei residui annota che i minori residui passivi che (dedotte le partite che si compensano in entrata ed uscita per € 41.000,00 circa) ammontano complessivamente ad € 361.00,00 circa e sono dovuti principalmente ad economie relative a:

- organi istituzionali (€ 1.700,00 circa)
- spese personale (€ 1.700,00 circa)

- spese funzionamento Ente/contributi (€ 5.500,00 circa)
- economia progetto Gal settore agricoltura (€ 22.000,00)
- economia su investimenti – campeggio (€ 21.500,00)
- servizi in gestione associata (€ 306.819,00 circa) come sopraindicato.

In ordine all'applicazione dell'avanzo, si osserva che:

- è stato applicato al bilancio 2014 una quota di avanzo dell'esercizio 2013 pari ad € 120.281,77 rispetto a quello accertato con il relativo conto consuntivo.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014 accertamenti</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam %</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie				
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	7.904.169,25	8.353.847,26	+ 449.678,01	+ 5,38
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	428.796,00	394.965,98	- 33.830,02	-8,56
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	14.125,00	233.768,42	+ 219.643,42	+1555,00
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	310.300,00	106.542,45	- 203.757,55	-65,67
Avanzo di amministrazione applicato	106.500,00			
Totale	8.763.890,25	9.089.119,11	+325.228,86	+ 3,58

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014 impegni</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam %</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	8.432.965,25	8.394.548,04	-38.417,21	-0,46
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	20.625,00	275.763,45	+255.138,45	+1237,03
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti				
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	310.300,00	106.542,45	-203.757,55	- 65,67
Totale	8.763.890,25	8.776.853,94	+ 12.963,69	+0,15

A seguito delle variazioni di bilancio intervenute nell'anno, si evidenzia lo scostamento tra previsioni iniziali e finali riferito principalmente a:

- Tit. II' e III' Entrate e Tit. I' Spesa:
 - mancato trasferimento del contributo ordinario della Provincia,
 - maggiori accertamenti di trasferimenti della Regione Emilia Romagna per il riordino territoriale di cui alla L.R.10/2008 e per la gestione associata dei servizi comunali,
 - maggiori trasferimenti dalla Regione per il fondo sociale locale;
 - maggiori trasferimenti dai Comuni da destinare ad alcuni servizi associati (Sistemi Informativi Associati, ampliamento della gestione Associata degli Uffici Tecnici Comunali),
 - minori trasferimenti dai Comuni per la gestione associata dei servizi (corrispondenti a minori spese);

- Tit. IV Entrata e Tit. II' Spesa:
 - assegnazione di fondi (disposta in occasione dell'assestamento del bilancio) da parte della Regione e dei Comuni per spese di investimento nell'ambito dei Sistemi Informativi Associati,
 - assegnazione di fondi da parte della Regione per contributi in c/capitale agli agricoltori del territorio montano per danni da calamità naturali,
 - maggiori trasferimenti dalla Regione a titolo di fondo per opere di riassetto idrogeologico nel territorio montano,
 - utilizzo di avanzo di amm.ne per spese di investimento.

Analizzando le economie maggiori di cui *al Titolo I spese correnti* si evidenziano quelle relative a:

- a) servizi generali (- € 114.300,00 circa) di cui:
 - organi istituzionali (€ 11.000,00),
 - spese per fornitura di beni e prestazioni di servizi- spese generali funzionamento uffici (€ 17.800,00),
 - spese diverse di personale (€ 41.000,00) di cui € 28.677,00 per mancata copertura posto dirigente settore programmazione,
 - imposte/tasse e spese diverse (€ 3.200,00),
 - minori contributi (€ 13.000,00),
 - fondo di riserva (€ 28.445,00).

- b) gestione servizi in forma associata:
 - € 118.000,00

- c) economie su spese finanziate con quota di avanzo di amm.ne
 - € 25.344,00 circa (di cui € 24.687,00 minor trasferimento per abbattimento Tari)

- d) economie da gestione di altri servizi:
 - € 1.139,00

Tra le "economie" evidenziate nel conto finanziario non sono da tenere in considerazione alcune partite che si riferiscono in particolare a :

- economie derivanti dall'esercizio associato di funzioni che trovano riscontro per pari importo nella parte Entrata e pertanto non contribuiscono alla determinazione del risultato di gestione,
- partite di giro (tit. IV uscita – tit. VI entrata).



Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

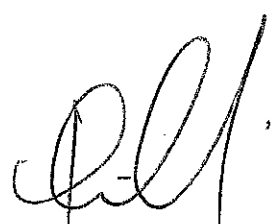
	Previsione iniziale 2014	Accertamenti 2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		0
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.759.704,00	2.017.029,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	15.000,00	15.013,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico (*)	6.129.465,25	6.321.799,36(*)
Totale	7.904.169,25	8.353.842,26

(*) trasferimenti a diverso titolo di cui:

- € 6.321.799,00 dai Comuni facenti parte del Circondario così distinti:
 - € 132.859,00 quale quota associativa in base alla popolazione (€ 1,00/ab.)
 - € 3.789.725,00 per la gestione in forma associata di servizi per conto dei Comuni,
 - € 1.294.796,00 da Comuni relativamente ai contratti di servizio stipulati con i gestori per i servizi socio-sanitari per anziani e disabili accreditati.
 - € 1.104.419,00 da Comuni per gestione convenzione Sistemi Informativi Associati

La differenza tra la previsione iniziale e gli accertamenti è data principalmente da:

- trasferimenti dalla Regione (cat. 2)
 - maggiori trasferimenti per fondo sociale regionale,
 - maggiori trasferimenti regionali per i servizi in gestione associata;
- trasferimenti da altri Enti settore pubblico (cat. 5)
 - mancata assegnazione del contributo ordinario della Provincia di Bologna;
 - riduzione dei trasferimenti dei Comuni per i servizi associati già attivi, in corrispondenza di riduzione della spesa,
 - assegnazione di fondi dai Comuni per interventi Sistemi Informativi Associati
 - assegnazione di fondi da parte dei Comuni per la gestione in forma associata degli Uffici Tecnici comunali.



Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle accertate:

	Previsioni iniziali 2014	Accertamenti 2014
Proventi dei servizi pubblici	86.300,00	82.676,94
Proventi dei beni dell'ente	15.000,00	14.743,70
Interessi attivi	1.000,00	339,06
Proventi diversi	326.496,00	297.206,28
Totale entrate extratributarie	428.796,00	394.965,98

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	Previsione iniziale 2014	Impegni 2014
01 - Personale	3.277.697,00	2.985.310,89
02 - Acquisto di beni di consumo ecc.	76.000,00	97.633,74
03 - Prestazioni di servizi	3.561.094,00	3.635.033,60
04 - Utilizzo di beni di terzi	0	0
05 - Trasferimenti	1.252.075,25	1.471.115,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	200,00	0,00
07 - Imposte e tasse	232.134,00	205.454,77
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
Totale spese correnti	8.399.200,25	8.394.548,04

La previsione iniziale di spesa corrente di € 8.399.200,25 non è comprensiva dell'importo di € 33.765,00 costituito dallo stanziamento iniziale del fondo di riserva.

L'aumento della spesa per trasferimenti è correlata alla maggiore entrata di fondi regionali in campo sociale.

La riduzione della spesa di personale è riferita all'effettivo impiego del personale adibito ai servizi svolti in forma associata.

Cercando di analizzare la spesa di personale (impegni anno 2014) in carico all'Ente individuandola nella classificazione della spesa, si può arrivare alla seguente quantificazione della spesa (esclusa irap e altri costi come buoni pasti ecc.)



€ 2.985.310,89 (voce 101)

- personale a tempo indeterminato addetto ai Servizi Generali e Servizio Valorizzazione Montagna (n.5 unità),
- personale a tempo determinato addetto all'Ufficio Sismica (n. 1 unità per n.1 mese),
- personale a tempo determinato addetto al settore "Programmazione economica" (n. 1 unità per n. 1 mese),
- personale comandato addetto all'Ufficio Sismica,
- personale comandato addetto al Servizio Associato Personale;
- personale comandato addetto al Servizio Associato Tributi;
- personale comandato addetto al Servizio Sistemi Informativi Associati;
- personale comandato addetto all'Ufficio di Piano Federato (PSC);
- personale comandato addetto al Servizio Associato Polizia Municipale;
- personale comandato addetto all'Ufficio Tecnico Associato

€ 180.348,80 (voce 103)

- € 84.321,64 per lavoro interinale attività PSC
- € 66.537,83 per lavoro interinale SIA
- € 29.489,33 per lavoro interinale Ufficio sismica

Totale generale € 3.165.659,69

Si ricorda che il restante personale a tempo indeterminato, è personale della Provincia di Bologna comandato al Circondario con copertura finanziaria a carico dell'amministrazione provinciale.

L'indice di rigidità della spesa corrente si compendia nel modo seguente:

$$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spesa corrente}} = \frac{3.165.659,69}{8.394.548,04} = 37,71 \%$$

Per quanto riguarda il titolo II "Spese in conto capitale" si rinvia a quanto indicato a proposito del titolo IV delle Entrate.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi il Revisore osserva che dalle scritture contabili si rilevano le sottoindicate rettifiche rispetto agli accertamenti finanziari:

- iva a debito sui servizi pubblici e sulla gestione patrimoniale: € - 44.006,00
- quota ricavi pluriennali: € - 53.809,06
- entrate correnti destinate ad investimenti: € - 33.500,00

Gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- risconti attivi iniziali per € 12.538,08 (+)
- risconti attivi finali per € 5.903,94 (-)
- iva a credito sui servizi pubblici € 51.345,00 (-)
- compensazione Iva a credito anno prec.(con irap) € 14.429,00 (+)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	8.724.772,24
<i>B Costi della gestione</i>	8.441.927,98
Risultato della gestione	282.844,26
<i>C Proventi ed oneri da altre aziende</i>	- 1.250,00
Risultato della gestione operativa	281.594,26
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	339,06
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	330.969,03
Risultato economico di esercizio	612.902,35

L'analisi del conto economico evidenzia una significativa quota di ammortamento d'esercizio, pari ad € 78.911,80, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il valore dei Proventi ed oneri straordinari è così composto:

- minori residui passivi parte corrente	+ € 380.502,66
- maggiori residui attivi parte corrente	+ € 2,01
- minori residui attivi parte corrente	- € 41.377,64
- compensazione Iva a credito anno prec.(con partite di giro)	- € 8.158,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, rilevati a prezzi di costo, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A)IMMOBILIZZAZIONI	€ 789.277,60
<i>immateriali:</i>	€ 285.771,84
<i>materiali:</i>	€ 491.143,23
Immobili demaniali	€
Immobili patrimoniali indisponibili	€
Immobili patrimoniali disponibili	€ 400.881,78
Macchinari, attrezzature, impianti	€ 9.983,61
Attrezzature e sistemi informatici	€ 3.330,68
Automezzi e motomezzi	€ 76.947,16
Mobili e macchine ufficio	€ 0,00
Universalità di beni indisponibili	€
Universalità di beni disponibili	€
Dritti reali su beni di terzi	€
Immobilizzazioni in corso	€
Immobilizzazioni finanziarie :	€ 12.362,53
Partecipazioni in imprese	€ 12.362,53
Crediti verso imprese	€
Titoli	€
Crediti di dubbia esigibilità	€
Depositi cauzionali	€
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 6.864.278,06
<i>Rimanenze</i>	€ 0,00
<i>Crediti</i>	€ 4.992.589,93
 <i>Attività finanziarie</i>	 € 0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	€ 1.871.688,13
 C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	 € 5.903,94
Totale attività	€ 7.659.459,60

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO	€ 2.279.420,65
B) CONFERIMENTI	€ 609.315,72
C) DEBITI	€ 4.770.723,23
Di funzionamento	€ 4.768.699,23
Altri debiti	€ 2.024,00
D)RATEI E RISCONTI PASSIVI	€
Totale passività	€ 7.659.459,60
CONTI D'ORDINE	
Impegni per opere da realizzare	€ 905.109,25
Impegni per investimenti vari	€
Totale	€ 905.109,25

- che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta allegata alla deliberazione n. 10 del 14.04.2015 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del d.lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Resa del conto degli agenti contabili

Si attesta:

che in attuazione dell'articolo 2 quater comma 6 lett. b e lett.d Legge 4/12/2008 i seguenti agenti contabili interni, hanno reso il conto della loro gestione, nei termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233 del Tuel 267/200:

TESORIERE ISTITUTO DI CREDITO	BANCO POPOLARE SOC. COOP.
ECONOMO	DOTT.SSA CLAUDIA DAL MONTE
CONSEGNATARIO DEI BENI	DOTT.SSA CLAUDIA DAL MONTE ING. RICCARDO BUSCAROLI
INCARICATI DELLA DISTRIBUZIONE AUTORIZZ. RACCOLTA FUNGHI	vedasi nominativi individuati in convenzione
EQUITALIA SPA	Società incaricata della riscossione delle entrate iscritte a ruolo

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE

Il Revisore, visto l'art. 16 comma 26, del Decreto legge 13.8.2011, n. 138, attesta che è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo dell'Ente nell'anno 2014, da allegare al rendiconto della gestione.

CONSIDERAZIONI

Il Revisore, in merito ai risultati della gestione, osserva una condivisione sulla eliminazione dei residui attivi inesigibili e sul ricalcolo in diminuzione dei residui passivi.

L'analisi dell'andamento dei valori relativi ai residui passivi 2013 per € 5.069.690,65 e passivi 2014 per €. 5.675.832,48 denota un aumento degli stessi.

Tra le partite più significative si evidenzia:

- la quota di residui 2013 e precedenti presenta uno smaltimento del 79,39% riducendosi a € 1.045.108,17;

➤ i residui da riportare derivanti dalla gestione di competenza 2014 ammontano ad € 4.630.724,31 e in gran parte derivano da:

- € 1.141.014,00 (Fondo sociale regionale) da trasferire ai soggetti attuatori,
- € 503.809,77 (spese per servizi assistenziali aggiuntivi ambito sociale) da trasferire ai soggetti accreditati, titolari dei contratti di servizio;
- € 1.543.829,92 rimborso ai Comuni delle spese di personale impiegato nella gestione associata dei servizi comunali in convenzione,
- € 98.005,84 rimborso ai Comuni per spese generali di funzionamento dei servizi associati;
- € 99.886,40 per oneri irap relativi al rimborso ai Comuni delle spese di personale;
- € 807.509,67 per gestione servizi associati (di cui 333.504,41 legate alla gestione amministrativa delle sanzioni al C.d.s.);
- € 258.199,33 per investimenti per la realizzazione di opere di tutela ambientale, acquisto attrezzature SIA, Polizia Municipale, Ufficio Sismica;
- € 74.421,80 per trasferimenti diversi
- € 26.904,76 Situr;
- € 75.118,82 per funzionamento ente
- € 2.024,00 Partite di giro

L'analisi dell'andamento dei valori relativi ai residui attivi 2013 per € 4.985.808,47 e attivi 2014 per € 4.981.438,93 denota un'invarianza degli stessi pur in presenza di un aumento dell'attività dell'Ente in seguito all'ampliamento dei servizi associati.

Nel contempo si evidenzia che la quota di residui 2013 e precedenti presenta uno smaltimento del 83,81% riducendosi a € 807.121,08.

In contrapposizione al buon smaltimento dei residui di cui sopra, si mantiene un andamento rallentato nella riscossione delle partite correnti di competenza, dovuto anche alla particolarità dei rapporti finanziari che intercorrono con i Comuni per la gestione associata dei servizi per i quali il trasferimento a saldo delle quote dovute avviene, di norma, dopo la presentazione del rendiconto.

Per quanto riguarda l'introito dei fondi in c/capitale si osserva una riscossione nella norma rispetto alle esigenze della gestione.

Il Revisore, dall'analisi delle risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale complessiva, formula una valutazione finanziaria, contabile ed amministrativa positiva.

Dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato e sulla base delle valutazioni espresse, nonché dalla verifica dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, il Revisore autorizza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Imola, li 21 aprile 2015

Il Revisore dei Conti
Dott. Piero Landi

